

VERBALE N. 31
SEDUTA DEL 28/07/2021*(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)*

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **28** (ventotto) del mese di **Luglio**, la Commissione Consiliare 7^a è convocata dalla Presidente Bianchi in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 10.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 525/2021 "Contro la discriminazione negli affitti", proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 619/2020 "Sostegno al Partito democratico dei Popoli (HDP), condanna per la repressione del Governo della Turchia", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la Direzione del Consiglio sono stati invitati sulla piattaforma Teams Vieri Gaddi e Catia Pratesi per la diretta in *streaming*.

La Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Componente	Antonella Moro Bundu	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Luca Santarello	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

al termine del quale la Presidente Bianchi apre la seduta alle ore 10.37 essendo presente il numero legale.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 7^a è presente telematicamente Cristina Ceccarini.

La Presidente Bianchi prende la parola per salutare i presenti, introdurre l'ordine dei lavori, e passare la parola alla Consigliera Moro Bundu per una breve illustrazione della Risoluzione 525/2021.

La Consigliera Moro Bundu prende la parola per illustrare la Risoluzione n. 525/2021 e sottolinea che la Risoluzione in parola intende mettere in luce la discriminazione esistente in materia di contratti di locazione tra privati quando il richiedente l'alloggio sia persona di colore. La Consigliera precisa che i proprietari di case, facendo leva sul principio dell'autonomia negoziale riconosciuto dall'ordinamento civile, procederebbero a discriminazioni basate sull'origine o sull'etnia dell'aspirante locatario, indipendentemente dal fatto che il locatario dimostri di avere garanzie sufficienti atte a garantire il pagamento del canone. La Consigliera ricorda che il 30 giugno u.s. l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) ha sottoscritto un protocollo d'Intesa con la FIAIP (Federazione italiana Agenti Immobiliari Professionali) volto alla prevenzione e al contrasto di ogni tipo di discriminazione nel settore immobiliare.

Alle ore 10.42 si connette telematicamente il Consigliere Rufilli.

Con l'atto in parola – prosegue la Consigliera Moro Bundu - i proponenti intendono sollecitare l'Amministrazione comunale a farsi da portavoce presso il Governo affinché venga sanato al più presto, a livello legislativo nazionale, questo *vulnus* costituzionale, non potendosi ritenere esercitato legittimamente il diritto di proprietà quando in violazione dei principi costituzionali fondamentali.

Interviene la Presidente Bianchi per precisare che l'accordo tra UNAR e FIAIP non intende limitare l'autonomia negoziale delle parti, come richiede l'atto in parola, bensì è volto alla prevenzione e al contrasto di ogni tipo di discriminazione nel settore immobiliare attraverso la realizzazione congiunta di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, rivolte agli agenti immobiliari, finalizzate ad una migliore conoscenza degli strumenti normativi e di tutela, e l'emersione dei fenomeni di discriminazione legati alle procedure di compravendita o locazione di immobili.

Prende la parola il Consigliere Santarelli per sottolineare che nonostante il messaggio importante che reca in sé l'atto tuttavia ritiene inadeguato lo strumento scelto per veicolarlo, ossia quello di limitare l'autonomia negoziale, e ciò – come precisa il Consigliere – per i seguenti motivi:

- l'autonomia negoziale è riconosciuta dall'art. 1322 del codice civile che permette alle parti di determinare liberamente il contenuto di un contratto purché non contrasti con il buon costume, le norme imperative e l'ordine pubblico;
- l'art. 3 della Costituzione è invocato nell'atto in modo non pertinente con riguardo alla materia delle locazioni poiché in tale ambito vige il principio giuridico di *intuitu personae*, cioè il proprietario di un immobile sceglie e presceglie il conduttore sulla base di un rapporto fiduciario. Se così non fosse si violerebbe il principio dell'autonomia negoziale con la conseguente limitazione del diritto privato che sfocerebbe in una sorta di esproprio degli immobili da destinare a persone presuntamente discriminate;
- infine il Consigliere Santarelli ricorda che la Legge sulle locazioni approvata nel 1998 prevede che il Comune possa reperire sul mercato alloggi a canone calmierato

da destinare a determinate categorie di soggetti.

Si apre un confronto tra la Vicepresidente Moro Bundu e la Presidente Bianchi al termine del quale l'atto viene messo in votazione e riporta il seguente esito: **Parere contrario.**

1 Voto favorevole: Bundu

4 Voti contrari: Bianchi, Rufilli, Santarelli, Sparavigna.

2 Presenti non votanti: Monaco, Tani.

La Presidente Bianchi passa la parola alla Vicepresidente Moro Bundu per l'illustrazione della Risoluzione n. 619/2020.

La Consiglieria Bundu prende la parola illustrando le premesse che hanno condotto alla redazione dell'atto e che tendono a sottolineare come l'agibilità democratica dell'HDP sia messa in discussione da una legislazione emergenziale che utilizza le norme antiterrorismo della Turchia in funzione repressiva, colpendo l'opposizione progressista e laica del Paese. Per questi motivi con l'atto in parola i proponenti intendono: esprimere il proprio sostegno alle figure istituzionali del Partito democratico dei Popoli, colpite da arresti e repressione, nonostante il consenso elettorale ottenuto alle elezioni amministrative del 31 marzo 2019; condannare le evidenti violazioni dei principi di democrazia e dello stato di diritto, relativamente ai fatti sopra ricordati; chiedere al Governo Italiano di condannare quanto accaduto e fare pressioni tanto in sede europea quanto con il Governo della Turchia perché: cessino gli attacchi nei confronti delle municipalità guidate da esponenti dell'HDP e si revochino i provvedimenti emergenziali che colpiscono le istituzioni degli enti locali; vengano liberate le persone attualmente detenute per ragioni politiche; si interrompa la sovrapposizione tra lotta al terrorismo e attacco alla causa curda. Infine chiedono di impegnare la Presidenza del Consiglio a trasmettere il presente atto: al Presidente della Repubblica, al Presidente della Camera dei deputati, alla Presidente del Senato, ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato, al Ministro degli Esteri, all'Anci nazionale.

La Presidente Bianchi interviene per avvisare che ha allegato in *chat* una versione emendata dell'atto. La Vicepresidente Moro Bundu chiede che nella versione emendata rimanga la frase: «Di condannare quanto accaduto» perché detta condanna è menzionata anche in alcune risoluzioni a livello europeo.

Non essendoci richieste di intervento la Presidente Bianchi mette in votazione la Risoluzione n. 619/2020 nella versione emendata con l'accoglimento di quanto da ultimo espresso dalla Vicepresidente Moro Bundu:

“Oggetto: Sostegno alle figure istituzionali del Partito democratico dei Popoli –~~al Partito democratico dei Popoli (HDP), condanna per la repressione del Governo della Turchia~~

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordate:

- la risoluzione 2016/01566, avente per oggetto Continuo aggravarsi delle condizioni dei diritti umani in Turchia, approvata senza voti contrari durante la seduta del Consiglio comunale del 23 gennaio

2017;

- la risoluzione 2016/02048, avente per oggetto *Per il sostegno al Partito democratico dei Popoli (HDP)*, approvata senza voti contrari, durante la seduta del Consiglio comunale del 23 gennaio 2017;
- la risoluzione 2018/00213, avente per oggetto *Condanna dell'attacco della Turchia ad Afrin ed al Rojava*, approvata senza voti contrari durante la seduta del Consiglio comunale del 29 gennaio 2018;
- la mozione 2019/01283, avente per oggetto *Per ricordare Lorenzo Orsetti*, approvata durante la seduta del Consiglio comunale del 9 settembre 2019;
- la risoluzione 2019/00970, avente per oggetto *Fermare la guerra in Siria, solidarietà al popolo curdo*, approvata senza voti contrari, durante la seduta del Consiglio Comunale del 14 ottobre 2019, assieme ai relativi ordini del giorno 2019/00998 (avente per oggetto *Stop alla vendita di armi alla Turchia*), 2019/01001 (avente per oggetto *Per un patto di relazione con una municipalità curda*);

~~Visto il rapporto del Partito democratico dei popoli (HDP), avente per oggetto *Il regime dei fiduciari in Turchia*, rilasciato il 20 novembre 2019 e aggiornato il 18 maggio 2020;~~

Ricordato come durante le elezioni amministrative del 31 marzo 2019 il succitato HDP abbia vinto in:

- 3 municipalità metropolitane,
- 5 municipalità provinciali,
- 45 municipalità di distretto,
- 12 municipalità di regione;

Ricordato come durante le suddette elezioni il succitato HDP abbia eletto:

1. 1230 membri nei consigli municipali,
2. 101 membri nei consigli provinciali;

Evidenziato come dopo le succitate elezioni amministrative:

- 6 municipalità siano state interessate da decreti di emergenza,
- 76 membri dei consigli municipali siano stati rimossi dal loro incarico,
- 1 membro di un consiglio comunale sia stato arrestato,
- 7 membri dei consigli provinciali siano stati rimossi,
- 45 municipalità si siano viste assegnare commissari fiduciari,
- 22 co-sindaci siano stati arrestati;

Considerato:

- come l'agibilità democratica dell'HDP sia messa in discussione da una legislazione emergenziale ~~e che utilizza le norme antiterrorismo della Turchia in funzione repressiva~~, colpendo l'opposizione progressista e laica del Paese;
- l'elevato numero di sindaci e sindache, deputate e deputati dell'HDP in stato di arresto, tuttora detenute e detenuti;
- le circa 5.000 persone detenute per essere legate all'HDP;

~~Ribadite le numerose violazioni dei diritti umani e dei trattati internazionali da parte del Governo turco;~~

~~Sottolineato come la volontà di 3.448.706 elettori ed elettrici sia violata dalle decisioni del Governo turco;~~

Evidenziato lo svuotamento dei Consigli comunali dalla suddetta legislazione emergenziale e dalle sistematiche violazioni dei principi democratici nei confronti delle figure istituzionali elette e legate all'HDP;

Considerato come:

- la questione curda rimanga una questione internazionale, ~~sistematicamente dimenticata, schiacciata dalla repressione del Governo della Turchia e dal cosiddetto jihadismo salafita;~~
- siano circa 150 i giornalisti o le giornaliste in stato di detenzione in Turchia;

Lette le parole del portavoce dell'Altro Rappresentante agli esteri dell'Unione Europea del 18 maggio 2020, in cui si afferma di come l'azione delle autorità turche nei confronti delle municipalità con sindaci dell'opposizioni appaia mossa da ragioni politiche;

Rimarcato come l'emergenza Covid-19 abbia aggiunto agli argomenti delle autorità turche un elemento di attacco nei confronti dell'HDP, poiché ogni forma di solidarietà viene vista come tentativo di separatismo, o di sostegno al terrorismo;

Ricordato, infine, come:

- ~~dal 1952, la Turchia sia membro effettivo della NATO;~~
- ~~dal 2005, siano aperti i negoziati per l'adesione della Turchia all'Unione Europea;~~
- ~~dal 18 marzo 2016, Unione Europea e Turchia abbiano sottoscritto un accordo di ampia portata relativamente ai flussi migratori in transito sul territorio turco, ufficialmente sotto forma di dichiarazione, in cambio di sei miliardi di euro e di concessioni politiche da parte dell'Unione Europea;~~
- ~~l'Italia sia il quinto partner commerciale della Turchia, con 17,9 miliardi di inteseambio totale registrati tra i due Paesi nel corso del 2019;~~

ESPRIME

Il proprio sostegno alle figure istituzionali del Partito democratico dei Popoli, colpite da arresti e repressione, nonostante il consenso elettorale ottenuto alle elezioni amministrative del 31 marzo 2019;

CONDANNA

Le evidenti violazioni dei principi di democrazia e dello stato di diritto, relativamente ai fatti sopra ricordati;

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

Di condannare quanto accaduto e fare pressioni tanto in sede europea quanto con il Governo della Turchia perché:

- cessino gli attacchi nei confronti delle municipalità guidate da esponenti dell'HDP e si revochino i provvedimenti emergenziali che colpiscono le istituzioni degli enti locali;
- vengano liberate le persone attualmente detenute per ragioni politiche;
- si interrompa la sovrapposizione tra lotta al terrorismo e attacco alla causa curda;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- al Presidente della Repubblica,
 - al Presidente della Camera dei deputati,
 - alla Presidente del Senato,
 - ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato,
 - al Ministro degli Esteri,
 - all'Anci nazionale."
-

che riporta il seguente esito: **Parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente.**

5 Voti favorevoli: Bianchi, Moro Bundu, Rufilli, Santarelli, Sparavigna.

2 Presenti non votanti: Monaco, Tani.

La Presidente Bianchi chiude la seduta congiunta alle ore 11.37.

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Moro Bundu	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 08/09/2021

La Presidente
Donata Bianchi



La Segretaria
Cristina Ceccarini

